



Comune di Modena

Settore Servizi Educativi
e Pari Opportunità

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA NELLA GESTIONE DELLA REFEZIONE SCOLASTICA DEI NIDI D'INFANZIA COMUNALI E DELLA FONDAZIONE CRESCI@MO, DELLE SCUOLE DI INFANZIA COMUNALI, STATALI E DELLA FONDAZIONE CRESCI@MO E DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL COMUNE DI MODENA

ART. 1 FINALITA' DELLA PARTECIPAZIONE

Il Comune promuove la partecipazione delle famiglie utenti nell'organizzazione del servizio di refezione scolastica, nel controllo del suo espletamento, nella elaborazione della politica di educazione alimentare, nel miglioramento del servizio nel rispetto della normativa in vigore e fermo restando la responsabilità del Comune e della Fondazione Cresci@mo nell'erogazione del servizio.

In particolare la partecipazione è finalizzata a:

- creare un collegamento, facilitando la comunicazione, tra le famiglie, il Settore Servizi Educativi del Comune di Modena e la Fondazione Cresci@mo (responsabili del servizio di ristorazione scolastica), raccogliendo suggerimenti, osservazioni e reclami inerenti lo svolgimento e la qualità del servizio, in un'ottica di miglioramento costante, e promuovendo la partecipazione responsabile delle famiglie e del personale insegnante;
- promuovere azioni e proposte migliorative del servizio, nel rispetto delle linee guida e della normativa in materia, sui menù proposti, sul personale impiegato e sull'organizzazione del servizio;
- contribuire alla qualità e al miglioramento del servizio di refezione scolastica erogato dal Comune di Modena e dalla Fondazione Cresci@mo tramite appositi strumenti di valutazione e di monitoraggio;
- proporre iniziative volte a promuovere e diffondere la cultura della sana alimentazione nella comunità scolastica e, di riflesso, nelle famiglie, in un'ottica di ecosostenibilità, di consumo attento e consapevole e di riduzione degli sprechi alimentari, anche mediante la proposta di giornate tematiche, di percorsi di scoperta e conoscenza del cibo finalizzati all'educazione alimentare, a quella del gusto, all'approccio a cibi sani e diversificati e alla convivialità. Promuovere stili di vita e abitudini comportamentali legati all'alimentazione che tengano insieme benessere, responsabilità sociale, responsabilità ambientale e sostenibilità.

ART. 2 COMMISSIONI REFEZIONE SCOLASTICA

Per il perseguitamento degli obiettivi di cui all'articolo precedente sono istituite le commissioni mensa quali organi propositivi, informativi, di monitoraggio e di consulenza:

- commissione refezione scolastica dei nidi d'infanzia comunali e della Fondazione Cresci@mo (15 strutture);

- commissione refezione scolastica delle scuole di infanzia comunali, statali e della Fondazione Cresci@mo (34 strutture);
- commissione refezione scolastica delle scuole primarie e secondarie di primo grado (27 plessi oltre a 1 secondaria di primo grado);

Le commissioni sono composte da:

- **per i nidi d'infanzia:** 1 genitore per ogni struttura, e da un minimo di 2 fino a un massimo di 4 unità di personale scolastico che opera nelle strutture educative del Comune, e da un minimo di 2 fino ad un massimo di 4 unità di personale scolastico che opera nelle strutture educative gestite dalla Fondazione Cresci@mo, oltre a 1 dirigente del Settore Servizi Educativi o suo delegato, 1 componente dell'ufficio refezione scolastica comunale e 1 referente della Fondazione Cresci@mo (26 componenti);
- **per le scuole d'infanzia:** 1 genitore per ogni plesso, da un minimo di 2 ad un massimo di 4 unità di personale scolastico che opera nelle scuole del Comune, da un minimo di 2 ad un massimo di 4 unità di personale scolastico che opera nelle scuole gestite dalla fondazione Cresci@mo, 1 referente del personale scolastico che opera nelle scuole di infanzia statali per ogni comprensivo, oltre a 1 dirigente del Settore Servizi Educativi o suo delegato, 1 componente dell'ufficio refezione scolastica comunale e 1 referente della Fondazione Cresci@mo (53 componenti);
- **per le scuole primarie e secondaria di primo grado:** 1 genitore per ogni plesso delle primarie e della scuola secondaria di primo grado ove è attivato il servizio di refezione scolastica, 1 componente del personale scolastico per ogni istituto comprensivo, oltre a 1 dirigente del Settore Servizi Educativi o suo delegato, 1 componente dell'ufficio refezione scolastica comunale (40 componenti).

I genitori e gli operatori sono annualmente designati per ogni plesso e dovranno essere comunicati al Settore Servizi Educativi dai dirigenti degli istituti comprensivi, per le scuole di competenza statale tramite il coinvolgimento del consiglio di istituto e del comitato genitori, mentre per i nidi e le infanzie comunali e della Fondazione Cresci@mo sarà il Dirigente Responsabile dei due enti a comunicare al suddetto Settore la componente genitoriale e del personale scolastico, coinvolgendo i consigli di gestione dei singoli plessi. Qualora non pervengano al Settore Servizi Educativi del Comune di Modena dette nomine entro il mese di Ottobre di ogni anno, si intenderanno confermati i rappresentanti dell'anno precedente, salvo che gli stessi abbiano perso la qualifica di componente della commissione.

I componenti delle commissioni decadono automaticamente dalle funzioni qualora cessi l'appartenenza alla categoria di rappresentanza (es. per un insegnante: trasferimento o collocazione a riposo; per un genitore: trasferimento del figlio ad altra scuola)

I requisiti per la nomina sono i seguenti:

- per i genitori : iscrizione del/la/i figlio/a/i al servizio di refezione scolastica;
- per il personale scolastico: prestazione del servizio nella sede o Istituto Comprensivo compreso nella commissione e utilizzatore del servizio di ristorazione scolastica nell'ambito delle proprie mansioni consumatore come adulto del servizio di mensa scolastica;
- per tutti i componenti: inesistenza di potenziali conflitti di interesse con l'impresa di ristorazione scolastica che eroga il servizio e presa d'atto del Codice di comportamento del Comune di Modena.

Per la partecipazione alle commissioni non sono previsti gettoni di presenza.

I componenti possono essere sostituiti nel corso del mandato per le seguenti motivazioni:

- in caso di dimissioni scritte;
- se risultato assente per 3 volte consecutive agli incontri convocati senza aver presentato una motivata giustificazione o non abbia effettuato le visite ai refettori previste;
- il/la proprio/a figlio/a non usufruisca più del servizio refezione scolastica oppure non siano più personale del plesso di riferimento.

Della decadenza se ne prende atto in apposito verbale.

Alle commissioni possono essere invitati l'Assessore ai Servizi Educativi, i referenti della ditta che fornisce in appalto il servizio di ristorazione scolastica e della ditta a cui è affidato il servizio di assistenza alla gestione del sistema HACCP, oltre a referenti del SIAN dell'Ausl di Modena.

ART. 3 FUNZIONAMENTO

Nella prima seduta ogni commissione elegge un presidente e un vicepresidente che potranno restare in carica per un massimo di anni 3 con i seguenti compiti: convocazione delle sedute della commissione mensa, stabilendo l'ordine del giorno, mantenimento dei rapporti e delle comunicazioni con i componenti. A supporto è prevista la designazione di un segretario, solitamente individuato nel referente dell'ufficio di refezione scolastica comunale, che si occupa della individuazione degli spazi per le sedute, se in presenza, invia le convocazioni ai componenti, redige i verbali e raccoglie e conserva le schede di valutazione redatte in caso di visite effettuate nei refettori.

Per la validità delle riunioni delle commissioni si richiede la presenza di almeno il 50% dei propri componenti e le decisioni si intenderanno assunte quando riportino il parere favorevole di almeno il 51% dei presenti.

La commissione si riunisce in seduta ordinaria nell'anno scolastico di riferimento almeno due volte e ogni qualvolta ritenuto necessario.

Le sedute possono tenersi sia in presenza che attraverso piattaforma online.

ART. 4 COMPETENZE DELLA COMMISSIONE

Le commissioni possono esaminare ogni tematica inerente l'organizzazione del servizio refezione scolastica e l'educazione alimentare e in particolare:

- raccolgono suggerimenti e osservazioni sui plessi di propria competenza, assumendo un ruolo di collegamento tra utenti e amministrazione comunale-Fondazione Cresci@mo, che si faranno da portavoce con la ditta affidataria del servizio;
- procedono al controllo della qualità e gradibilità del cibo e del regolare svolgimento del servizio. **A tal fine verrà organizzato un corso preparatorio per i componenti delle commissioni in cui verrà anche illustrato il funzionamento del servizio e il capitolato di appalto.** Potranno essere organizzate, previo accordo con il segretario, visite nei refettori/locali con consumo del pasto, **di norma 2 volte l'anno** (1 volta per l'assaggio del menù primavera/estate e 1 volta per quello autunno/inverno), salvo eventuali criticità. Al termine della visita ogni componente predisporrà un report, su apposita scheda, rispetto alla visita effettuata riportando le osservazioni su quantità e qualità del cibo, in maniera il più possibile oggettiva e non basato su gusti personali, sull'organizzazione del servizio e del personale, segnalando eventuali carenze e difetti oltre che eventuali suggerimenti. Non si potranno impiegare mezzi di documentazione, comprese fotografie e video, diversi dalle schede predisposte. Le osservazioni registrate sui report, che dovranno essere tempestivamente inviate al segretario per l'elaborazione complessiva ai fini della discussione in occasione di una seduta della commissione, saranno utili per la predisposizione di percorsi di miglioramento del servizio di refezione. In caso di non conformità o inadeguatezze rilevate rispetto a quanto stabilito dal capitolato d'appalto e dalle normative in materia, il Comune di Modena-Fondazione Cresci@mo seguiranno il percorso previsto dai rispettivi capitolati d'appalto per l'apertura di una eventuale formale contestazione alla ditta, e il cui esito sarà comunicato al Presidente della commissione.

Le visite saranno organizzate di comune accordo tra i 2 componenti della commissione (genitore e personale scolastico della scuola/comprendivo di riferimento) affinché per ogni visita siano predisposti **almeno 2 report** contenenti 2 pareri distinti su quantità, qualità e gradibilità dei piatti e organizzazione del servizio.

Il pasto verrà prenotato la mattina stessa con costi a carico dell'ente di riferimento per la gestione del servizio.

A richiesta di eventuali gruppi mensa costituiti autonomamente nei plessi scolastici si potranno valutare ulteriori modalità per la partecipazione dei genitori al momento dell'assaggio, nel rispetto delle normative in vigore e con l'autorizzazione dei dirigenti degli istituti/scuole stesse.

- partecipano al processo di innovazione e modifica del menù, anche con possibili autonome proposte, e valutano preventivamente le modifiche allo stesso provenienti dal Comune di Modena-Fondazione Cresci@mo, dalla ditta appaltatrice del servizio o dal competente servizio dell'AUSL. Propongono, inoltre, iniziative di educazione alimentare rivolte agli utenti, alle famiglie, al personale scolastico e/o partecipano all'organizzazione di analoghe iniziative proposte dal Comune di Modena-Fondazione Cresci@mo. Tutte le proposte delle commissioni dovranno essere approvate a maggioranza assoluta dei partecipanti e avranno validità operativa solo dopo opportuna approfondimento ed approvazione da parte del Comune di Modena-Fondazione Cresciamo.

ART. 5 RAPPORTI E COLLEGAMENTI

Per il perseguimento dei fini di cui al presente disciplinare le commissioni intrattengono rapporti tra di loro e attraverso i propri componenti con i rispettivi consigli di gestione, per i nidi e le scuole dell'infanzia comunali e della Fondazione Cresci@mo, e con i consigli di istituto degli istituti comprensivi da cui sono stati nominati ed eventuali gruppi mensa ivi costituiti.

I rappresentanti di ogni plesso provvederanno, pertanto, ad informare gli utenti del servizio delle proprie strutture in merito alle tematiche di competenza delle commissioni, anche in base a piani di lavoro approvati dalle commissioni stesse.

Le commissioni verranno informate di ogni progetto di educazione alimentare da svolgere nell'ambito del servizio di ristorazione.